

Oltre 87 milioni di euro per la sanità dell'Emilia-Romagna. Per ammodernare e ristrutturare gli ospedali, realizzare nuove Case della Salute, acquistare apparecchiature diagnostiche, adeguare le strutture alle norme sulla sicurezza. Per arricchire la rete ospedaliera della regione e dare ai cittadini strutture e servizi sempre migliori.

Di queste risorse, 11 milioni sono destinati alla realizzazione del Mire, il padiglione dedicato a maternità e infanzia dell'Ospedale di Reggio Emilia, i cui lavori inizieranno nel 2017.

“Sono cantieri diffusi su tutto il territorio, che danno anche ossigeno all'edilizia, oltre a garantire strutture ospedaliere più belle, in qualche caso addirittura nuove”, ha affermato il presidente della Regione Stefano Bonaccini nel presentare alla stampa il Programma degli investimenti approvato dalla Giunta. “Ci è stato assegnato quello che avevamo chiesto: si tratta di fondi che possono essere investiti velocemente e che si aggiungono al pacchetto di 65 milioni di finanziamenti approvato in novembre. Lo avevamo detto e lo ribadiamo: sulla sanità vogliamo continuare ad investire”. Nell'occasione Bonaccini ha annunciato che è prevista per fine maggio-inizio giugno l'inaugurazione del Core, il Centro onco-ematologico di Reggio Emilia: “Sarà presente - ha anticipato - anche il premier Matteo Renzi”.

L'Emilia-Romagna, assieme al Veneto, è la sola Regione ad aver già avuto accesso a questo riparto nazionale. Lo ha sottolineato l'assessore alle Politiche per la salute Sergio Venturi: “Siamo soddisfatti, è un segno di efficienza e un riconoscimento al lavoro svolto. Si tratta di un finanziamento di grande rilievo, che mi auguro possa essere ulteriormente incrementato nei prossimi anni, e che consente alle Aziende di trovare fuori dal proprio bilancio fonti di finanziamento certe per migliorare strutture e



Il programma di investimenti da 87 milioni approvato dalla Giunta regionale

Sanità, 11 milioni di euro per l'ospedale “Mire”



Il presidente della Regione Stefano Bonaccini

servizi. Siamo stati veloci nell'ottenere le risorse - ha concluso l'assessore - adesso le Aziende devono essere rapide nella progettazione definitiva e negli appalti: dobbiamo accelerare il più possibile per ultimare questi lavori entro la fine della legislatura”.

Il Programma nel dettaglio

Il Programma di investimenti straordinari in sanità è definito “Addendum” perché si aggiunge e completa l'Accordo sottoscritto nel 2013 tra Regione Emilia-Romagna e Ministero della Salute, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.enti finanziati.

“
Risorse e interventi straordinari per dare ai cittadini strutture nuove e più belle. A fine maggio l'inaugurazione del Core con il premier Renzi

Tra quelli più significativi - oltre al Mire, al Polo materno-infantile del S. Orsola di Bologna e ai blocchi operatori degli ospedali della Romagna - la realizzazione di tre Case della Salute a Fornovo val di Taro (Parma, 800 mila euro), Casalgrande e Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia, rispettivamente 1,1 e 1,3 milioni). Nell'Ospedale di Bentivoglio (Bologna) sarà costruito un edificio per il Pronto soccorso (3,4 milioni) e nell'Ospedale di Parma un nuovo Day-Hospital onco-ematologico (5 milioni). Interventi strutturali e sugli impianti riguardano l'ospedale di Miran-

dola (Modena, 2 milioni). Per l'ospedale di Ferrara verrà acquistata una ulteriore risonanza magnetica (1,6 milioni). Complessivamente per il rinnovamento delle tecnologie biomediche il finanziamento è di 17 milioni di euro e riguarda, oltre a Ferrara, anche l'ospedale di Piacenza, l'Istituto Ortopedico Rizzoli di Bologna, l'Azienda Usl di Bologna, gli ospedali della Romagna, l'Azienda Usl e il Policlinico di Modena.

Per il MIRE - Maternità Infanzia Reggio Emilia 11 milioni di euro. Si tratta del secondo finanziamento per la realizzazione della struttura d'avanguardia dedicata alla salute della donna, della gestante, della coppia, del neonato e del bambino: 11 milioni di euro per il blocco operatorio, la terapia intensiva neonatale, l'area travaglio-parto, che fanno seguito al primo stralcio di 14 milioni destinati alle degenze pediatriche. Il Mire dell'Ospedale di Reggio Emilia, i cui lavori inizieranno nel 2017, sarà struttura di riferimento per la provincia, con competenze specifiche e di elevato contenuto specialistico, e integrata con i servizi sanitari ospedalieri periferici e territoriali.

In dono al Comune la collezione di bandiere realizzata per il “Mire”

Torna definitivamente a Reggio Emilia - dopo essere stata esposta fra l'altro a Roma e Torino - la collezione d'arte 'Novanta artisti per una Bandiera', ispirata al Tricolore e ideata nel 2011 da Deanna Ferretti Veroni, presidente di Curare Onlus, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia. La collezione è stata donata dalla famiglia Storchi, imprenditori dei settori meccatronica e meccanica da sempre legati a Reggio Emilia e al suo territorio, al Comune della città emiliana, dopo che le stesse opere erano state da loro acquisite in una vendita all'asta organizzata con finalità benefiche da Curare Onlus agli inizi del 2016: il ricavato della vendita, 220mila euro, è stato destinato quale contributo della Onlus alla realizzazione del Mire, l'ospedale Maternità e Infanzia di Reggio Emilia.

Da un lato dunque un'azione di sensibilità sociale in favore della salute e del benessere in particolare della donna e del bambino, dall'altra la donazione alla collettività, per la loro conservazione e valorizzazione, di opere d'arte - si tratta di 86 quadri, compresa l'opera 'Libertà con donna a specchio e bandiera' - originali e prodotte ispirandosi a un soggetto specifico - la Bandiera italiana, la cui origine, con il Primo Tricolore, è a Reggio Emilia e risale al 1797 - create da artisti di rilievo internazionale.

Il Comune di Reggio Emilia, si legge nella delibera di recente approvata dalla giunta, “accoglie favorevolmente la donazione delle opere d'arte costituenti la collezione 'Novanta artisti per una bandiera'”, da parte della famiglia Storchi e la ritiene “una considerevole opportunità di incremento del patrimonio artistico della città, con una serie di opere di particolare significato identitario, e che ben si inseriscono nella progettualità di valorizzazione del percorso storico e culturale del Museo del Tricolore”.

Gli artisti si sono confrontati infatti sui simboli e i valori che il Tricolore rappresenta, generando un legame profondo tra il soggetto delle opere, la comunità nazionale e la città d'origine del Tricolore. Il Comune “si impegna a valorizzare le opere donate, preservando l'identità e l'unità dell'intera collezione, predisponendo la fruizione delle opere stesse da parte dei cittadini e del pubblico”.

Le opere diventeranno parte integrante del Museo del Tricolore e saranno ospitate al piano terra di Palazzo Casotti, che sarà dotato anche di un secondo ingresso più diretto, dal portico della piazza omonima.



BENVENUTA PRIMAVERA,
CON LA SICUREZZA E LE PRESTAZIONI
DEGLI PNEUMATICI MICHELIN.

**BUONO
CARBURANTE
FINO A 80 €**

**ACQUISTA 4 PNEUMATICI ESTIVI MICHELIN E RICEVERAI
UN BUONO CARBURANTE FINO A 80€**

Condividi la tua esperienza e fai una recensione dei nostri pneumatici su: www.michelin.it
Per maggiori informazioni e regolamento completo visita il sito internet: www.michelin.it/offerte/home
Promozione valida dal 1° Aprile al 30 Aprile 2016.



Garimberti Carlo e Mario & C. s.n.c.

Reggio Emilia - Via Rodano, 11 - Tel. 0522 303507 - Fax 0522 382871 - e-mail: cgarim@tin.it - www.garimbertigomme.com

